

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO “SCACCHI” SUI PROGETTI E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico “A. Scacchi”, nel rilevare che i docenti si trovano di fronte a un impegno didattico sempre più pressante

- per la crescita del numero degli alunni per classe,
- per il livello di preparazione sempre più precario degli studenti,
- per il carattere giustamente sempre più rigoroso degli esami di stato,
- per i programmi sempre più articolati e impegnativi da svolgere, a cui talora corrisponde una riduzione di ore di insegnamento,
- per la necessità di una sempre più complessa opera di progettazione personalizzata che tenga conto di alunni con handicap, con DSA, e con altre necessità di integrazione,
- per la sempre più pressante necessità di dare pubblico conto dei risultati del proprio lavoro alle famiglie, agli organismi di valutazione nazionali e internazionali,

mentre per contro riscontrano

- una grave penuria di fondi che limita una seria progettazione mirata a qualificare l'attività dei docenti e degli studenti;
- una scarsa considerazione nei confronti della classe docente, che non si è mai risparmiata e il cui impegno, in relazione a tempo ed energie profuse, non trova un adeguato corrispettivo;

DELIBERA per il corrente anno scolastico

- di **limitare l'attività extracurricolare solo ai progetti PON** e a quelli che prevedono un tradizionale e qualificato rapporto **con Enti esterni**;
- di **astenersi dal programmare i viaggi di istruzione**, che comportano:
 - **per le famiglie**, in tempo di crisi, un onere economico sempre più impegnativo;
 - **per la scuola**, un impegno organizzativo e amministrativo sempre più gravoso, a causa delle risorse di tempo e lavoro richieste alla presidenza, ai docenti e alla segreteria, con personale sempre più ridotto, e difficoltà nella sostituzione di docenti accompagnatori;
 - **per i docenti**, un impegno diurno e notturno di vigilanza, l'assunzione di pesanti responsabilità, talora un notevole sacrificio familiare, mentre spesso sono considerati dai non addetti ai lavori come “fortunati destinatari di una gratificazione aziendale”;
 - **per gli alunni**, raramente un'occasione di crescita culturale, molto più frequentemente un'occasione di trasgressione collettiva, talora con pesanti risvolti vandalici e danni da rifondere ad agenzie ed alberghi, e comunque un'occasione di distrazione dall'impegno di studio nella fase finale e decisiva dell'anno scolastico.

Tutto ciò al fine di **concentrare l'attività didattica essenzialmente sull'insegnamento curricolare, sulle attività di recupero delle lacune e di potenziamento** in vista dell'esame di stato.